**OGGETTO: Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019 – provvisorio**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell’Azienda Sanitaria Locale AL;

Vista la D.G.R. n. 40-1368 del 27.04.2015 di nomina del Direttore Generale dell’ASL AL;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 678 dell’11.10.2017 ad oggetto: “Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture dell’A.S.L. AL”;

Vista la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: “AA.SS.RR. – Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali – art. 3 D.Lgs.n. 502/1992 s.m.i. – D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 – D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 – Presa d’atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.”, con la quale è stato recepito in via definitiva l’Atto Aziendale dell’ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Vista la D.G.R. n. 29-5942 del 17.11.2017, ad oggetto “Atti aziendali delle AA.SS.RR. - ASL AL di Alessandria - Atto n. 656 del 28.09.2017 ‘Atto Aziendale ASL AL adottato con deliberazione n. 711 del 06.10.2015 - proposta di modifiche’. Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.”;

Presa visione della proposta del Responsabile f.f. della S.C. Economico Finanziario qui di seguito riportata:

“Viste le Leggi regionali n. 8 del 18.01.1995 e n. 10 del 24.01.1995;

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

 Vista la D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017 avente per oggetto “*Presa d’atto delle disponibilità finanziarie provvisorie di parte corrente per il Servizio sanitario regionale relative all’esercizio 2017 e determinazione delle risorse da assegnare agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico – finanziari per l’anno 2017*” e in particolare l’Allegato F i cui criteri, indicatori e le indicazioni tecniche si intendono qui richiamati al fine della predisposizione del presente bilancio previsionale, secondo quanto espressamente previsto dalla D.G.R. di finanziamento qui di seguito riportata;

 Vista la D.G.R. n. 23-8257 del 27.12.2018 avente per oggetto “*Riparto delle risorse c/esercizio definitive 2018 agli Enti del SSR, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 113-6305 del 22.12.2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico – finanziari per l’anno 2019*” con la quale, fra l’altro, sono state fornite indicazioni per la redazione del documento contabile previsionale 2019;

 Rilevato che il quadro delle risorse, allo stato disponibili,riportato dal suddetto provvedimento- allegato G– tabelle G/1 e G/2, risulta così definito:

Quota F.S.R. indistinta e finalizzata (ante mobilità) € 743.365.828

Quota F.S.R. vincolata € 15.857.804

Entrate da payback € 425.809

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**TOTALE € 759.649.441**

Considerato, altresì, come si evince dalla suddetta delibera regionale, che nella quota del F.S.R. assegnata non è inclusa la copertura delle seguenti voci di costo:

* Nuovi LEA di cui al D.P.C.M. 12.01.2017
* Mobilità personale ESACRI di cui all’art. 6 comma 7 del D.Lgs. 178/2012”
* Prestazioni afferenti all’area socio – sanitaria (c.d. extra – LEA)
* Maggiori oneri derivanti da contratti collettivi nazionali personale dipendente e convenzionati, nonché da assunzioni nei limiti previste da Piano Assunzioni;
* Oneri derivanti da attivazione 20 P.L. CAVS (Distretto Acqui – Ovada)

Precisato, che, per contro, alla luce del richiamo operato dalla D.G.R. n. 23-8257/2018 dell’allegato F di cui alla D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017 si intendono iscrivibili i finanziamenti relativi alla legge 210/1992 e s.m.i. e alla L.R. 17/2002 – copertura mutuo disavanzo 2000;

Dato atto che i valori di mobilità rappresentati negli specifici conti del Preventivo Economico corrispondono, in via generale, ai ricavi e costi inseriti dalla procedura regionale Flussi Economici e Contabili (FEC) contabilizzati nel Bilancio consuntivo 2017;

Dato atto che per la predisposizione del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019si è provveduto ad una quantificazione dei costi e dei ricavi, considerando le entrate realizzate e le spese sostenute nell’esercizio 2018 a legislazione ed assetto organizzativo invariato e, per altro verso, le previsioni di fabbisogno avanzate dai servizi ordinatori di spesa;

Considerato, che le risultanze del documento contabile espongono una perdita pari €**11.378.477**, in quanto riferita ad una provvisoria assegnazione di risorse che, in particolare, non prevedono la copertura dei costi iscritti per le seguenti voci:

1. Spesa extra – LEA (socio sanitario e sociale per soggetti in condizione di specifiche fragilità sociali): € 2.743.951;
2. Spesa relativa alla mobilità del personale ESACRI: € 833.000;
3. Maggiori oneri derivanti da piano assunzioni ed accantonamenti per contratti collettivi nazionali personale dipendente e convenzionati: € 3.800.000;
4. Oneri derivanti da attivazione 20 P.L. CAVS (Distretto Acqui – Ovada): € 720.000;
5. Rettifica del contributo per investimenti in conto esercizio pari ad euro 3.974.952;

Considerato inoltre che non è nota la programmazione dei flussi degli trasferimenti di cassa regionali per il 2019, in ordine ai tempi ed all’entità dei medesimi, e che pertanto il Piano dei flussi di cassa prospettici (modello Rendiconto finanziario) è frutto di stime non necessariamente realizzabili;

Ritenuto, peraltro, di dover precisare, in tema di piano degli investimenti che, in attesa di un eventuale assegnazione di risorse destinate ad investimenti, l’Azienda ha provveduto a articolare il piano investimenti per la parte di competenza dell’esercizio 2019, per un verso, sulla scorta delle risorse necessarie per gli interventi indifferibili ed urgenti in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi, in valori non significativamente discordanti da quelli rilevati nei precedenti esercizi e, per altro verso, esponendo il maggior fabbisogno aziendale stimato, senza contabilizzarlo a bilancio ma riservandosi di attivare al riguardo il necessario iter autorizzativo regionale secondo le disposizioni in materia;

Preso atto, peraltro, che, nelle more delle verifiche e dei provvedimenti conseguenti da parte dei competenti Organi regionali (ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ex art. 20, comma 3, della L.R. n. 8/1995), al Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019– allegato alla presente deliberazione quale parte integrante ed sostanziale – *va conferito carattere di provvisorietà*;

Visto il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019composto dalla seguente documentazione, allegata quale parte integrante della presente deliberazione:

1. Conto Economico Preventivo, redatto secondo lo schema di cui all’art. 26 D.L.gs. n. 118/2011 e s.m.i.;
2. Piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di cui all’art. 26 D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. Conto Economico di dettaglio, redatto secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2012 (G.U. Sg n. 159 del 10.07.2012 – Sup. Ord. n. 144);
4. LA programmatico 2019;
5. Nota illustrativa conto economico;
6. Piano degli investimenti;
7. Relazione del Direttore Generale e Piano di Efficientamento;

Visto, altresì, il piano di efficientamento per l’esercizio 2019, allegato al presente provvedimento;

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell’art. 3/7 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.

**DELIBERA**

1. di adottare, per le motivazioni tutte esposte in premessa, il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019composto dalla seguente documentazione, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
2. Conto Economico Preventivo, redatto secondo lo schema di cui all’art. 26 D.L.gs. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. Piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di cui all’art. 26 D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. Conto Economico di dettaglio, redatto secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2012 (G.U. Sg n. 159 del 10.07.2012 – Sup. Ord. n. 144);
5. LA programmatico 2018;
6. Nota illustrativa conto economico;
7. Piano degli investimenti;
8. Relazione del Direttore Generale;
9. di dare atto che il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2018 evidenzia una perdita pari a € 11.378.477;
10. di precisare che la perdita di cui al punto 2) e potrà essere oggetto di copertura in sede di assegnazione del finanziamento definitivo 2019, richiamato quanto illustrato in premessa;
11. di dare atto che i valori di mobilità rappresentati negli specifici conti del Preventivo Economico corrispondono, in via generale, ai ricavi e costi contabilizzati nel Bilancio consuntivo 2017;
12. di dare atto, peraltro, che, nelle more delle verifiche e dei provvedimenti conseguenti da parte dei competenti Organi regionali (ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ex art. 20, comma 3, della L.R. n. 8/1995), al Bilancio Preventivo Economico Annuale 2019– allegato alla presente deliberazione quale parte integrante ed sostanziale – *va conferito carattere di provvisorietà*;
13. di allegare il piano di efficientamento per l’esercizio 2019;
14. di allegare i Bilanci dei Servizi socio – assistenziali gestiti su delega dei Comuni del Distretto di Casale Monferrato e dell’area territoriale di Valenza Po, adottati con separati atti, conformemente a quanto previsto dalla L.R. 1/2004, in quanto rappresentati, all’interno della contabilità dell’ASL AL, mediante costituzione di apposita sezione “gestione per conto terzi”;
15. di trasmettere alla Regione Piemonte la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza;
16. di trasmettere al Collegio Sindacale la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza;
17. di trasmettere alla Conferenza dei Sindaci la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell’art. 7, comma 2 b, della L.R. n. 18/2007.